

Per dare un buon avvio alle attività sportive dell'anno nuovo una delegazione di Ciffonauti ha partecipato alla Traccia Bianca, una ciaspolata di otto chilometri giunta alla dodicesima edizione.

Temprati dall'allenamento invernale i nostri Luca, Davide, Gabriele, Francesco e una misteriosa infiltrata svizzera, di una terra bagnata però dal Ticino, di sono inerpicati sull'Alpe Devero dove si teneva la gara cui erano iscritte ben mille persone. Indossate ciaspole e pettorine gli animi si sono subito scaldati con del vin brulé fornito dagli alpini locali ed assunto solo al fine di scaldare i muscoli e prepararsi all'agone.

Ma come dimenticare che quel giorno era Carnevale? I nostri ben lo sapevano e si sono presentati preparati: il via ha visto scattare un pinguino, tallonato da un cosacco e un vichingo, seguiti a ruota da un impavido scozzese in kilt. Ad accomunare questa variopinta brigata la maglietta gialla del gruppo Ciffonauti.

Man mano che il lungo serpentone si snodava per l'Alpe si poteva godere di un paesaggio bello e copiosamente innevato, boschi, piane, baite e ponticelli in legno. Ma panorama a parte la gara incalzava e i nostri hanno fatto ali delle racchette per completare il percorso in un'ora o poco più, a seconda del carico delle salmerie sulle loro spalle. All'arrivo una li accoglieva una folla festosa e gli immancabili Alpini a rifornirli di pane, salame e lardo... Apprezzatissimi.

E apprezzatissima è stata la scelta dei costumi che hanno garantito al gruppo il premio come miglior gruppo mascherato, premiato con un'abbondante scorta di vino e formaggio tanto puzzolente quanto buono.

A conclusione della giornata sportiva un meritato risotto servito nella forma di parmigiano per i Ciffo ciaspolatori e i nostri complimenti agli organizzatori della Traccia Bianca, una manifestazione cui tornare!

Francesco Ravasio